



Pubblicato alla vigilia della Marcia su Roma, *Rubè* racconta la vicenda che conduce il paese sull'orlo del precipizio: un conflitto catastrofico, che travolge il corpo e la psiche di un'intera generazione, e una pace che si rivela la prosecuzione della guerra sotto mentite spoglie. Protagonista del romanzo è un giovane intellettuale che aspira alla carriera politica, si arruola volontario per tentare poi la sorte nell'industria del dopoguerra. La storia della Grande Guerra, con la sua traumatica modernità, e la cronaca degli avvenimenti politici, colti dal vivo a partire dalla nascita del fascismo, costituiscono peraltro solo due delle componenti che l'edizione commentata tenta di portare alla luce. Dal fondo di *Rubè* affiorano infatti un'indagine morale sulla «religione feroce» del tempo, che rinnega la *pietas* in nome della *hybris*, e una fitta tessitura simbolica di Leitmotiv e ricorrenze. Sul piano storico-letterario, infine, Borgese dialoga idealmente con Pirandello, Svevo e i maggiori scrittori modernisti sulla disgregazione dell'identità, sul rapporto tra personaggio e trama e sulla crisi dell'ordine narrativo tradizionale.

DATI BIBLIOGRAFICI

Autore: Giuseppe Antonio Borgese
A cura di: Giovanni de Leva
Editore: Ledizioni
Marchio: Bit&s sezione 900
Pubblicato in: ottobre 2023
Formato: brossura, 480 p. – PDF in OA
ISBN cartaceo: 9791280391124
Prezzo cartaceo: 29,00 €